

Accordo ex art. 15 legge 241/90 per la realizzazione del progetto "Piano formativo regionale dei soggetti coinvolti nella valutazione di base e multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita". (Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62. Decreto n. 30 del 14.1.2025, art. 2, comma 1, lett. b)

tra

La Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale – Direzione generale delle politiche sociali, Servizio interventi integrati alla persona – cod. fisc. 80002870923, con sede in Cagliari via Roma 253, rappresentata da Marika Batzella nella sua qualità di Direttore del Servizio interventi integrati alla persona;

e

L'Azienda regionale della salute (ARES), cod. fisc. _____ con sede in _____ (CA) via _____, cap _____ comune di _____ (CA), rappresentata da _____ nella sua qualità di _____;

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 (Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato), ha avviato a livello nazionale un processo di riforma in materia di disabilità, affermando significativi indirizzi normativi rispetto all'accertamento della condizione di disabilità, alla valutazione multidimensionale bio-psico-sociale e alla declinazione del procedimento di approvazione del progetto di vita a favore delle persone con disabilità;
- il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 prevede, oltre alla valutazione di base, attivata a seguito della trasmissione del certificato medico introduttivo e affidata all'INPS, una seconda fase di valutazione multidimensionale e di elaborazione del progetto di vita individuale della persona con disabilità. Tale fase è rimessa all'Unità di valutazione multidimensionale, nella composizione prevista dall'art. 24 del decreto legislativo, che applicando il metodo multidisciplinare fondato sull'approccio bio-psico-sociale, tiene conto delle indicazioni dell'ICF e dell'ICD, effettua la valutazione multidimensionale ed elabora il progetto di vita nel rispetto della forma e del contenuto previsti dall'art. 26 del medesimo decreto;
- il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 ha previsto, all'art. 32, specifiche misure di formazione, anche a carattere territoriale, tali da consentire una formazione integrata di tutti i soggetti coinvolti nella valutazione multidimensionale e

nell'elaborazione del progetto di vita. Tali misure sono state declinate nel regolamento attuativo adottato con il decreto 14 gennaio 2025, n. 30;

- il decreto 14 gennaio 2025, n. 30, è il regolamento attuativo dell'art. 32 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, concernente le iniziative formative di carattere nazionale e le indicazioni per il trasferimento delle risorse alle Regioni, per la formazione anche a carattere territoriale dei soggetti coinvolti, che sono prevalentemente di profilo sanitario;
- è stato istituito, con decreto del Ministro per le Disabilità, presso il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, il Gruppo di coordinamento nazionale per le iniziative formative integrate. Tale gruppo è preposto all'approvazione del piano formativo nazionale e dei piani formativi regionali;
- in attuazione dell'art. 32 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, il Ministro per le disabilità, con decreto del 10 novembre 2025, ha provveduto a ripartire tra le Regioni interessate le risorse dedicate alla realizzazione della formazione territoriale dei soggetti coinvolti nei procedimenti disciplinati ai Capi II e III dello stesso provvedimento, attribuendo alla Regione Autonoma della Sardegna la somma di € 462.498,12
- il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, con nota prot. 13376 del 16.09.2025, su proposta del Gruppo di coordinamento nazionale, nella seduta del 28.7.2025, ha approvato il piano formativo nazionale e l'ha trasmesso alle Regioni unitamente alle linee guida al fine di redigere il piano formativo regionale in conformità alle stesse;
- con la determinazione dirigenziale n. 1384 del 23.10.2025, delle direzioni generali della Sanità e delle Politiche Sociali si è provveduto all'Istituzione della Cabina di regia regionale per la redazione e il coordinamento del piano formativo di carattere territoriale della Regione Sardegna, ai sensi del decreto 14 gennaio 2025, n. 30 Regolamento attuativo dell'art. 32 del Decreto Legislativo 3 maggio 2024 n. 62;
- con la Deliberazione n. 61/33 del 26.11.2025 la Giunta Regionale della Regione Sardegna ha disposto di approvare il piano formativo territoriale della Regione Autonoma della Sardegna come proposto dalla Cabina di regia, e che l'ARES gestisca l'attuazione del piano regionale, tramite sistemi informativi e piattaforme specifiche, inclusa la rendicontazione delle risorse trasferite, onde consentire il rispetto delle modalità di monitoraggio descritte nell'art. 5 del citato decreto;
- con la citata deliberazione, inoltre, si dà mandato alle Direzioni generali delle Politiche Sociali e della Sanità affinché favoriscano gli accordi con gli enti preposti per il riconoscimento e accreditamento delle iniziative formative del piano regionale e adottino gli atti necessari a favorire la partecipazione dei professionisti sanitari e sociali da coinvolgere;

- si delega la Cabina di regia regionale, istituita con la determinazione dirigenziale n. 1384 del 23.10.2025, a declinare il piano economico, ad apportare adeguamenti e modifiche al piano formativo regionale in ragione di osservazioni del Gruppo di coordinamento nazionale o in funzione di esigenze connesse alla realizzazione delle attività formative, garantendo il rispetto degli indirizzi definiti dal decreto n. 30/2025;
- si dispone inoltre il trasferimento delle risorse, pari ad euro 462.498,12, all'ARES in un'unica soluzione, a seguito dell'assegnazione statale, per la realizzazione del piano di formazione regionale approvato e del relativo cronoprogramma, salvo proroga autorizzata;
- ai sensi dell'art. 2 del decreto 14 gennaio 2025, n. 30, la Regione Sardegna ha inviato il Piano formativo territoriale al Gruppo di coordinamento nazionale per l'esame e l'approvazione, atto cui è subordinato il trasferimento delle risorse citate ai sensi dell'art. 5 dello stesso provvedimento;
- il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità con nota DPFPD-0004333-P-04/05/2026 ha comunicato che il Gruppo di coordinamento ha valutato il Piano formativo della Regione Sardegna, esprimendo un parere favorevole con riserva, fatti salvi gli esiti degli approfondimenti istruttori circa alcuni chiarimenti richiesti;
- la Regione Sardegna ha provveduto ad inviare al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità con nota DPFPD-0004445-A-07/05/2026 il piano formativo rimodulato a seguito delle osservazioni del Gruppo di Coordinamento (art. 8 regolamento n. 30 del 14.1.2025), come approvato da parte della Cabina di Regia;
- il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità con nota DPFPD-0005272-P-28/05/2026 ha comunicato che il Gruppo di coordinamento ha deliberato nella seduta del 15.05.2026 l'approvazione del Piano, nella formulazione risultante dal recepimento delle osservazioni pervenute, allegato alla presente per farne parte integrante;
- a seguire la Cabina di regia regionale per la redazione e il coordinamento del piano formativo di carattere territoriale della Regione Sardegna, istituita con la determinazione dirigenziale n. 1384 del 23.10.2025 delle direzioni generali della Sanità e delle Politiche Sociali, ha approvato il progetto esecutivo del piano formativo di carattere territoriale della Regione Sardegna, allegato alla presente per farne parte integrante;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

- ai sensi dell'art. 2, L.R. 11 settembre 2020, n. 24 e ss.mm.ii, l'Azienda regionale della salute (ARES) fa parte del servizio sanitario regionale; la sua attività è finalizzata a supportare le altre Aziende sanitarie regionali nella produzione di servizi sanitari e socio-sanitari e a svolgere diverse funzioni in maniera centralizzata. In particolare l'ARES fornisce supporto tecnico all'attività di formazione del personale per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale. Per tutto quanto sopra esposto, ai fini dell'applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990, l'Azienda regionale della salute (ARES) è un ente di diritto pubblico;
- le parti intendono concludere un accordo per la realizzazione del progetto "Piano formativo regionale dei soggetti coinvolti nella valutazione di base e multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita" CUP (Codice Unico di Progetto) _____, in conformità a quanto previsto dal decreto 14 gennaio 2025, n. 30 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 61/33 del 26/11/2025.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1) Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2) Oggetto

Oggetto del presente accordo è la realizzazione del progetto **"Piano formativo regionale dei soggetti coinvolti nella valutazione di base e multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita"** come approvato dal Gruppo di coordinamento nazionale, declinato in progetto esecutivo dalla Cabina di regia, secondo il relativo piano finanziario, allegati al presente accordo e parte integrante dello stesso.

Art. 3) Finanziamento

Successivamente all'approvazione del Piano da parte del Gruppo di Coordinamento Nazionale, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 61/33 del 26.11.2025, il trasferimento delle risorse assegnate, pari ad euro 462.498,12, è effettuato dalla Regione a favore di ARES in un'unica soluzione, a seguito del trasferimento dell'assegnazione statale, per la realizzazione del piano di formazione regionale approvato. Il trasferimento delle risorse avverrà tramite giro fondi tra Enti Pubblici al seguente IBAN: IT35M0100004306TU0000031559 intestato ad ARES.

Art. 4) Monitoraggio e rendicontazione

Come previsto dalla DGR n. 61/33 del 26.11.2025, l'Azienda regionale della salute (ARES), nel rispetto dell'art. 5 del citato decreto 14 gennaio 2025, n. 30, realizza gli adempimenti organizzativi, gestionali ed amministrativi connessi alla realizzazione delle attività di formazione del piano territoriale; gestisce l'attuazione del piano regionale,

tramite sistemi informativi e piattaforme specifiche, inclusa la rendicontazione delle risorse trasferite, onde consentire il rispetto delle modalità di monitoraggio descritte nell'art. 5 del decreto 14 gennaio 2025, n. 30. Per consentire l'invio del monitoraggio fisico e finanziario, secondo quanto disposto dall'art. 5, co. 5 del Decreto n. 30 del 14.1.2025, con cadenza quadrimestrale ARES trasmette, entro il mese successivo al quadrimestre di riferimento, la seguente documentazione di monitoraggio periodico: a) l'Allegato 1 del decreto n. 30/2025 adeguatamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale; b) il quadro economico della spesa aggiornato al quadrimestre compilato e sottoscritto dal rappresentante legale. A conclusione delle attività, ARES provvederà ad inviare, compilato e sottoscritto dal rappresentante legale, il citato allegato 1 del decreto complessivo di tutto il periodo delle attività formative e il quadro economico complessivo della spesa con la documentazione correlata.

Art. 5) Durata

Il presente accordo si protrarrà per il tempo necessario alla completa realizzazione del progetto **"Piano formativo regionale dei soggetti coinvolti nella valutazione di base e multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita"** come descritto negli allegati, che fissano al 30/06/2027 la conclusione del progetto e la relativa rendicontazione, salvo proroga autorizzata.

Art. 6) Risoluzione delle controversie

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente sorgere per il presente accordo; per le controversie non componibili sussiste la giurisdizione esclusiva del TAR Sardegna.

Art. 7) Registrazione e bollo Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86 (e allegata Tariffa Parte II), ed è esente da bollo ai sensi dell'articolo 16, Tabella Allegato B del D.P.R. 642/1972.

Art. 8) Disposizioni finali e sottoscrizione Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della legge n. 241/1990, nonché alle norme del Codice Civile in quanto compatibili. A pena di nullità, ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della Legge n. 241/1990, il presente accordo è sottoscritto con firma elettronica qualificata o firma digitale.

Fanno parte integrante della presente Convenzione i seguenti allegati che si intendono approvati con la sottoscrizione della stessa:

Allegato A: Piano Formativo di Carattere Territoriale

Allegato B: Progetto Esecutivo del Piano Formativo di Carattere Territoriale

Regione Autonoma della Sardegna

Direttore del servizio interventi integrati alla persona

(Firmato digitalmente)

Azienda regionale della salute (ARES)

Il Rappresentante Legale

(Firmato digitalmente)
